



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PILLOLE NAZIONALI DI IMPRESA E RESILIENZA



**ISTITUTO COMPRENSIVO
FOSSOLA "A. GENTILI"**

Piazza San Giovanni 1 54033 - CARRARA (MS)

TEL 0585843044

e-mail MSIC81700L@ISTRUZIONE.IT

PEC: MSIC81700L@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

*Versione aggiornata in base al DM n. 166 del 9 agosto 2025 (Linee guida MIM) e alle specificità
dell'Istituto*

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 2024/1689 - Artificial Intelligence Act.
- Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR.
- DM n. 166 del 9 agosto 2025 - Linee guida MIM per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche.
- Codice in materia di protezione dei dati personali, D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche.
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa e Regolamento d'Istituto.

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI E DEFINIZIONI

Art. 1 - Finalità

Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale per promuovere l'alfabetizzazione digitale, la personalizzazione dell'apprendimento, l'inclusione, la creatività, lo sviluppo delle competenze chiave europee e il pensiero critico, garantendo un ambiente sicuro, responsabile e rispettoso della dignità della persona.

Art. 2 - Definizioni tecniche e operative

Termine	Definizione
Intelligenza Artificiale (IA)	Sistema tecnologico in grado di generare, analizzare, classificare, suggerire o produrre contenuti a partire da dati, istruzioni o prompt.
IA generativa	Strumenti capaci di produrre testi, immagini, audio, video, codice, mappe, sintesi o materiali didattici.
AI Act	Quadro normativo europeo che definisce livelli di rischio, obblighi, responsabilità e principi di sicurezza dei sistemi di IA.
AI Literacy	Insieme di competenze necessarie per comprendere, usare e valutare criticamente i sistemi di IA.
Prompt	Istruzione o richiesta formulata dall'utente per guidare la risposta del sistema di IA.
Prompt engineering	Tecnica di formulazione di istruzioni chiare, contestualizzate e mirate per ottenere risultati adeguati.
Allucinazione	Generazione di informazioni false, imprecise o prive di fondamento da parte del sistema di IA.

Deepfake	Contenuto sintetico, audio, immagine o video, che simula persone, eventi o dichiarazioni non reali.
Human in the loop	Principio secondo cui il controllo finale, la verifica e la responsabilità restano sempre in capo alla persona.

Art. 2 bis - Riferimento ai framework europei

Il presente regolamento si integra con i framework europei per le competenze digitali, in particolare con DigCompEdu e DigComp 2.2, al fine di sviluppare competenze digitali critiche, consapevoli e responsabili negli studenti e nel personale scolastico.

Art. 3 - Principi etici

L'uso dell'IA è guidato da supervisione umana costante, trasparenza, equità, inclusione, sicurezza, protezione dei dati, responsabilità educativa e rispetto della dignità umana. L'IA non sostituisce il docente, il pensiero personale, la relazione educativa, la creatività dell'alunno e il processo di apprendimento.

Art. 3 bis - Consapevolezza dei bias e sostenibilità ambientale

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale richiede un approccio critico e consapevole volto a riconoscere e analizzare la presenza di eventuali bias, stereotipi o distorsioni nei contenuti generati, con particolare attenzione agli aspetti di genere, culturali e sociali. L'Istituto promuove altresì il principio di sostenibilità ambientale nell'uso delle tecnologie digitali e dei sistemi di Intelligenza Artificiale. Gli strumenti devono essere utilizzati in modo responsabile, proporzionato e consapevole, evitando un ricorso eccessivo o non necessario, al fine di ridurre l'impatto energetico e ambientale legato all'elaborazione dei dati e al funzionamento dei server. In tale prospettiva, docenti e studenti sono invitati a privilegiare un uso mirato ed efficace degli strumenti, integrando le attività digitali con pratiche didattiche analogiche, in un'ottica di equilibrio tra innovazione tecnologica e responsabilità ambientale.

Art. 3 ter- Cittadinanza digitale

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale rientra nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza digitale e promuove comportamenti responsabili, etici e consapevoli.

L'Istituto favorisce lo sviluppo negli alunni di capacità critiche, rispetto delle regole, consapevolezza dei rischi e uso corretto delle tecnologie, promuovendo in particolare:

- la consapevolezza algoritmica
- il riconoscimento della manipolazione informativa
- l'educazione al dato e alla sua tracciabilità

Art. 3 quater – L'Intelligenza Artificiale come oggetto di apprendimento

L'Intelligenza Artificiale non è considerata esclusivamente uno strumento didattico, ma anche oggetto di apprendimento. L'Istituto promuove percorsi finalizzati alla comprensione del funzionamento dei sistemi di IA, dei loro limiti, dei rischi connessi (bias, allucinazioni, uso improprio) e delle implicazioni etiche, sociali e culturali.

Gli studenti sono guidati a sviluppare consapevolezza critica, capacità di analisi e competenze di AI literacy, in coerenza con i framework europei DigComp e DigCompEdu.

TITOLO II - ARCHITETTURA ORGANIZZATIVA E SPECIFICITÀ

Art. 4 - Il Referente per l'IA e il Team Digitale

Il Referente per l'IA, in collaborazione con il Team Digitale, coordina la sperimentazione, monitora l'aggiornamento delle piattaforme, supporta i docenti, promuove la formazione e collabora con il DPO per l'analisi dei rischi relativi alla privacy..

Art. 4 bis – Responsabilità dei soggetti coinvolti

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale comporta una responsabilità condivisa tra i diversi soggetti della comunità scolastica:

- **Dirigente scolastico:** garantisce l'attuazione del regolamento e autorizza gli strumenti
- **Referente IA e Team Digitale:** coordinano, monitorano e supportano le attività
- **DPO:** verifica gli aspetti legati alla protezione dei dati
- **Docenti:** progettano, supervisionano e validano l'uso didattico dell'IA
- **Studenti:** utilizzano gli strumenti in modo responsabile, dichiarato e consapevole
- **Famiglie:** collaborano nel rispetto del patto di corresponsabilità educativa

Art. 5 - Integrazione con il modello pedagogico

L'IA è integrata nei diversi modelli e progetti dell'Istituto:

- Metodologia Senza Zaino: l'IA è intesa come uno degli strumenti del mestiere a disposizione negli spazi laboratoriali, per favorire autonomia, responsabilità e collaborazione.
- Progetto Innovamat: uso curricolare e guidato per lo sviluppo del pensiero matematico attraverso percorsi adattivi e situazioni problematiche.
- Curvatura e indirizzo musicale: utilizzo per analisi, composizione, esplorazione sonora, arrangiamento e riflessione sui processi creativi.
- STEAM, coding e robotica: uso di strumenti digitali, IA e dispositivi programmabili per favorire problem solving, pensiero computazionale e progettazione.
- L'IA è utilizzata anche per favorire la didattica laboratoriale, la flipped classroom e la personalizzazione degli apprendimenti.

Art. 6 - Specificità tecnologica e multimediale

L'Istituto promuove l'uso dell'IA e delle tecnologie digitali come risorse autonome e indipendenti per i processi creativi:

- Produzione cinematografica: creazione di storyboard, scrittura di script, sceneggiature, montaggio video assistito, cortometraggi e prodotti multimediali.
- Creazione musicale: generazione di loop, arrangiamento, produzione sonora e rielaborazione creativa, senza sostituire la pratica strumentale.
- Pratica strumentale: valorizzazione di violino, chitarra, flauto traverso e pianoforte come nuclei fondamentali dell'espressione musicale.
- Coding e robotica: sperimentazione con Scratch, Code.org, Micro:bit e sistemi di IA applicata alla robotica educativa.

TITOLO II BIS - PROCEDURE OPERATIVE E AUTORIZZAZIONI

Art. 6 bis - Procedura di autorizzazione delle piattaforme IA

L'introduzione di nuove piattaforme o strumenti basati su IA avviene secondo una procedura formalizzata. Nessuno strumento IA può essere utilizzato con gli alunni senza preventiva autorizzazione dell'Istituto.

Fase	Soggetto responsabile	Azione prevista	Esito/documentazione
1. Proposta	Docente o gruppo di docenti	Presenta richiesta motivata di utilizzo della piattaforma.	Scheda proposta piattaforma.
2. Valutazione didattica	Team Digitale / Referente IA	Verifica coerenza con PTOF, curriculum, età degli alunni e finalità formative.	Parere didattico.
3. Verifica tecnica	Team Digitale	Analizza accesso, account, tracciamento, impostazioni di sicurezza e sostenibilità d'uso.	Parere tecnico.
4. Valutazione privacy	DPO / Dirigenza	Verifica trattamento dati, informative, consenso, trasferimento dati, condizioni d'uso.	Parere privacy.
5. Autorizzazione	Dirigente Scolastico	Autorizza o non autorizza l'utilizzo dello strumento.	Inserimento nell'Allegato I.
6. Monitoraggio	Referente IA / Team Digitale	Raccoglie criticità, buone pratiche e aggiornamenti.	Registro attività e revisione periodica.

Art. 6 ter - Scheda di valutazione del rischio

Prima dell'utilizzo di uno strumento IA, il docente compila una scheda sintetica contenente tipologia di dati trattati, presenza di account, età minima prevista, finalità didattica, rischi e misure di mitigazione. La scheda è conservata agli atti del Team Digitale.

TITOLO III - NORME DI COMPORTAMENTO E DIDATTICA

Art. 7 - Usi consentiti

Sono consentiti gli usi didattici dell'IA finalizzati al miglioramento dell'apprendimento, alla personalizzazione, alla creatività, all'accessibilità e allo sviluppo del pensiero critico.

- Supporto al brainstorming e alla strutturazione di mappe concettuali.
- Supporto alla lettura, alla sintesi, alla semplificazione e all'accessibilità per alunni con BES o DSA.
- Sperimentazione creativa autonoma in ambito musicale, cinematografico, tecnologico e linguistico.
- Supporto alla progettazione di attività STEAM, coding, robotica e problem solving.
- Produzione di bozze, esempi, tracce, immagini o materiali, sempre da rielaborare criticamente.

Art. 7 bis- Inclusione e accessibilità

L'Intelligenza Artificiale è utilizzata come strumento di supporto all'inclusione, in particolare per:

- semplificazione linguistica dei testi
- supporto agli alunni con BES e DSA
- accesso facilitato ai contenuti
- personalizzazione dei percorsi di apprendimento

L'uso dell'IA avviene sempre sotto la supervisione del docente e nel rispetto della normativa sulla privacy.

L'uso dell'IA avviene secondo livelli progressivi di autonomia:

- osservazione guidata (infanzia e primaria iniziale)
- utilizzo supervisionato (primaria)
- utilizzo consapevole e responsabile (secondaria)

Art. 8 - Trasparenza, dichiarazione e verifica orale

Ogni prodotto testuale, musicale, grafico, video o multimediale che utilizzi l'IA deve riportare esplicitamente lo strumento usato e il tipo di intervento effettuato dallo studente. Oltre alla dichiarazione scritta, lo studente deve essere in grado di esporre oralmente il processo logico seguito, giustificando le scelte dei prompt e dimostrando padronanza dei contenuti generati.

Art. 9 - Divieto di plagio e uso improprio

È vietata la presentazione di lavori interamente generati dall'IA come opera propria. L'IA non sostituisce il processo critico e creativo dell'alunno. È vietato utilizzare l'IA per produrre contenuti offensivi, discriminatori, violenti, falsi, lesivi della dignità personale o contrari al Regolamento d'Istituto.

Art. 9 - Proprietà intellettuale e semilavorati

I contenuti prodotti dall'IA sono "semilavorati". La titolarità del lavoro finale è dello studente solo se c'è una rielaborazione originale documentata.

Art. 9 ter – Benessere digitale

A lternanza tra strumenti digitali e attività analogiche (scrittura a mano, dibattito, lettura su carta) per evitare la delega cognitiva.

TITOLO III BIS - USO PER ORDINE DI SCUOLA

Ordine di scuola	Modalità di utilizzo	Limiti	Finalità didattiche prevalenti
Scuola dell'Infanzia	Uso esclusivamente mediato dal docente. I bambini non accedono direttamente agli strumenti IA.	Nessun account personale, nessun inserimento di dati, immagini o audio riconducibili ai minori.	Narrazione, ascolto, creatività, prime esplorazioni linguistiche, immagini non riconducibili a persone reali.
Scuola Primaria	Uso guidato e supervisionato dal docente. Gli alunni possono osservare, discutere, confrontare e rielaborare.	Divieto di account personali; uso solo con strumenti autorizzati e account istituzionali/docente.	Pensiero critico, problem solving, coding, storytelling, matematica, inclusione, verifica degli errori dell'IA.
Scuola Secondaria di primo grado	Uso progressivamente autonomo ma sempre tracciabile e dichiarato.	Obbligo di dichiarazione, verifica delle fonti e rielaborazione personale.	AI literacy, ricerca guidata, produzione multimediale, scrittura consapevole, coding, cittadinanza digitale.

ESEMPI DIDATTICI CONCRETI CON IA

Sezione operativa – Esempi di attività didattiche con Intelligenza Artificiale

Scuola dell'Infanzia

- Generazione, da parte del docente, di storie e immagini per supportare attività di narrazione, ascolto e comprensione
 - Conversazioni guidate a partire da immagini o racconti prodotti dall'IA, finalizzate allo sviluppo del linguaggio orale
 - Attività di rielaborazione orale e grafica collettiva con mediazione dell'insegnante
 - Utilizzo dell'IA per creare sfondi, ambientazioni o personaggi non riconducibili a persone reali
 - Esplorazione di contenuti visivi per stimolare creatività, immaginazione e capacità espressive
-

Scuola Primaria

- Brainstorming guidato per la produzione di testi narrativi, descrittivi e regolativi
 - Supporto alla costruzione di mappe concettuali e schemi di studio
 - Attività di individuazione e correzione di errori nei contenuti generati dall'IA
 - Semplificazione e rielaborazione di testi per favorire comprensione e inclusione
 - Creazione di problemi matematici e verifica dei procedimenti risolutivi
 - Supporto al coding, al pensiero computazionale e alle attività STEAM
 - Produzione di contenuti digitali (presentazioni, eBook, storytelling) con supervisione docente
 - Attività di confronto tra risposte dell'IA e conoscenze disciplinari
-

Scuola Secondaria di primo grado

- Produzione di testi (riassunti, relazioni, testi argomentativi) con revisione critica e rielaborazione personale
- Analisi comparativa tra contenuti generati dall'IA e fonti attendibili
- Attività di fact-checking, debunking e individuazione di bias e allucinazioni
- Progettazione e realizzazione di contenuti multimediali (video, podcast, presentazioni)
- Supporto allo studio e alla sintesi di contenuti disciplinari complessi
- Utilizzo dell'IA nel coding e nella progettazione di semplici applicazioni
- Attività di problem solving disciplinare con verifica e giustificazione dei procedimenti
- Produzione guidata di contenuti in lingua straniera con controllo linguistico e semantico

Art. 9 quater

- Scuola dell'Infanzia

L'uso dell'IA nella scuola dell'infanzia è esclusivamente mediato dal docente e ha carattere esplorativo, narrativo e creativo. Non è consentito alcun accesso diretto da parte dei bambini né l'inserimento di dati, immagini, audio o video riconducibili ai minori.

Art. 9 quinquies

- Scuola Primaria

Nella scuola primaria l'IA è utilizzata in modo guidato e supervisionato dal docente, senza account personali degli alunni. Le attività sono orientate allo sviluppo del pensiero critico, alla comprensione del funzionamento dell'IA, alla creatività, alla matematica, al coding, alla robotica educativa e alla verbalizzazione del processo seguito.

Art. 9 sexies

- Scuola Secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado l'IA può essere utilizzata in modo progressivamente più consapevole, purché tracciabile, dichiarato e verificato. Lo studente deve dimostrare di saper controllare l'output, verificarne l'attendibilità e rielaborarlo personalmente.

TITOLO IV - TUTELA DELLA PRIVACY E SICUREZZA

Art. 10 - Protezione dei dati e immagini, copyright e verifica fonti

È severamente vietato inserire nei sistemi di IA dati identificativi o sensibili di minori, informazioni sanitarie, immagini riconoscibili, audio, video, dati familiari o qualunque informazione che consenta l'identificazione diretta o indiretta degli alunni, salvo specifica autorizzazione e valutazione privacy. È proibito l'uso dell'IA per alterare sembianze umane, produrre deepfake o generare contenuti lesivi della dignità. È proibito inoltre caricare materiali protetti da copyright altrui come input per addestrare o generare nuovi contenuti senza autorizzazione.

Gli output prodotti tramite IA devono essere verificati rispetto a:

- attendibilità delle informazioni
- presenza di bias o errori
- rispetto del copyright e delle licenze d'uso
- eventuale presenza di contenuti non originali o derivati

Art. 11 - Gestione account

L'accesso agli strumenti autorizzati avviene esclusivamente tramite account istituzionali, account docente o ambienti scolastici validati. Non è consentito richiedere agli alunni la creazione di account personali su piattaforme non autorizzate.

Art. 11 bis - Protocollo di Sicurezza (Safety) : Istruzioni chiare per studenti e docenti: se l'IA genera contenuti offensivi o allucinazioni pericolose, bisogna interrompere la sessione e segnalarlo al Referente IA. In caso di contenuti inappropriati, allucinazioni pericolose o uso improprio:

- l'attività deve essere immediatamente interrotta
- il docente segnala l'evento al Referente IA
- l'episodio viene documentato nel registro interno
- se necessario, vengono coinvolti Dirigenza e DPO
- nei casi rilevanti, viene informata la famiglia

È vietato interagire con sistemi di IA che richiedano registrazione autonoma degli alunni o inserimento di dati personali non autorizzati.

Tutela della sicurezza cognitiva: prevenzione della dipendenza dallo strumento, uso passivo e delega cognitiva, promuovendo un utilizzo attivo, riflessivo e critico.

TITOLO IV BIS - PRIVACY, CONSENSO E DOCUMENTAZIONE

Art. 10 bis - Informativa e consenso

L'Istituto informa le famiglie sull'uso didattico dell'IA e acquisisce eventuale consenso nei casi in cui siano previsti uso di immagini, audio, video, piattaforme esterne o trattamenti ulteriori rispetto all'attività ordinaria. L'informativa esplicita finalità, strumenti, limiti, misure di sicurezza e responsabilità.

Art. 10 ter - Registro delle attività IA

Le attività significative che prevedono l'utilizzo di IA sono documentate in un registro interno, utile al monitoraggio, alla trasparenza e alla revisione del regolamento.

TITOLO V - VALUTAZIONE E SANZIONI

Art. 12 - Criteri di valutazione

La valutazione riguarda la capacità dell'alunno di governare lo strumento, verificare le fonti, correggere gli errori dell'IA, dichiarare il processo seguito e rielaborare in modo personale. La valutazione non riguarda soltanto il prodotto finale, ma soprattutto il processo cognitivo, metacognitivo e critico. L'uso dell'IA è integrato nella valutazione disciplinare e nei compiti autentici, come strumento per osservare competenze trasversali quali problem solving, pensiero critico, metacognizione e capacità di rielaborazione. L'Intelligenza Artificiale non può essere utilizzata per assumere decisioni valutative, disciplinari, orientative o amministrative sugli alunni.^[1]^[SEP]Ogni decisione resta di esclusiva responsabilità del personale scolastico. I La rubrica di valutazione dell'uso dell'IA è integrata nella valutazione disciplinare e utilizzata in compiti autentici, prove strutturate e attività progettuali, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento.

Art. 13 - Sanzioni disciplinari

La violazione delle norme su privacy, plagio, uso improprio, generazione di contenuti inappropriati o mancata dichiarazione dell'uso dell'IA comporta l'applicazione delle misure previste dal Regolamento d'Istituto, con particolare attenzione alla funzione educativa e riparativa dell'intervento.

TITOLO V BIS - VALUTAZIONE DELL'USO DELL'IA

Art. 12 bis - Rubrica di valutazione

L'utilizzo dell'IA è valutato mediante indicatori osservabili. La rubrica può essere adattata all'età degli alunni e al compito assegnato.

Indicatore	Descrizione osservabile	Livello iniziale	Livello intermedio	Livello avanzato
Trasparenza	Dichiara lo strumento usato e il tipo di aiuto ricevuto.	Non dichiara o dichiara in modo incompleto.	Dichiara lo strumento con qualche indicazione sul suo uso.	Dichiara in modo chiaro strumento, prompt e intervento personale.
Consapevolezza	Spiega il processo seguito e le scelte compiute.	Fatica a spiegare il procedimento.	Spiega le fasi principali con guida.	Argomenta in modo autonomo e consapevole.
Qualità del prompt	Formula richieste pertinenti, chiare e coerenti con il compito.	Prompt generico o poco pertinente.	Prompt comprensibile ma migliorabile.	Prompt chiaro, mirato e riformulato in base al risultato.

Controllo critico	Verifica fonti, errori, incongruenze e limiti dell'output.	Accetta il risultato senza verificarlo.	Individua alcuni errori con supporto.	Controlla, corregge e confronta fonti in modo autonomo.
Rielaborazione personale	Integra l'output con idee, conoscenze e contributi propri.	Riproduce il contenuto generato senza rielaborazione.	Rielabora parzialmente il contenuto.	Produce un elaborato personale, coerente e originale.

TITOLO VI - FORMAZIONE E REVISIONE

Art. 14 - Formazione e corresponsabilità

L'Istituto garantisce formazione al personale sull'AI literacy, sulla privacy, sull'uso didattico responsabile dell'IA e sui rischi connessi a bias, allucinazioni, plagio e protezione dei dati. Le famiglie sono coinvolte nel patto di corresponsabilità educativa digitale.

Art. 15 - Revisione annuale

Il presente regolamento è soggetto a revisione periodica, almeno annuale, per adeguarsi alle innovazioni tecnologiche, alla normativa vigente, alle indicazioni ministeriali e alle esigenze educative dell'Istituto.

TITOLO VI BIS - USO AMMINISTRATIVO DELL'IA

Art. 15 bis - Utilizzo per attività professionali

L'IA può essere utilizzata dal personale per supportare redazione di documenti, progettazione didattica, predisposizione di comunicazioni, sintesi, bozze, griglie, rubriche, materiali e attività organizzative. È vietato inserire dati personali o sensibili, informazioni riservate, dati degli alunni o documenti interni non anonimizzati. Ogni output deve essere verificato, adattato e validato dal personale responsabile.

Clausola di Trasparenza:

Ogni atto amministrativo o verbale redatto con supporto di IA deve contenere una dicitura specifica (es: "Bozza assistita da IA, verificata dal responsabile") per garantire la responsabilità umana finale (Human in the loop).

Indicatori di monitoraggio:

- numero attività IA per classe
- tipologie di utilizzo (creativo, didattico, valutativo)
- criticità rilevate
- livello di competenza AI literacy degli studenti

ALLEGATO I - PIATTAFORME AUTORIZZATE

Premessa

L'elenco delle piattaforme è soggetto a revisione periodica. Le piattaforme sono utilizzabili solo se coerenti con le condizioni di servizio, con l'età degli alunni, con la normativa privacy e con le autorizzazioni dell'Istituto.

Ordine	Ambito	Strumento/piattaforma	Uso consentito	Account/accesso	Limiti e note operative
Infanzia	Narrazione e creatività	Strumenti IA usati dal docente	Generazione di storie, immagini non riconoscibili, spunti narrativi.	Solo docente.	Nessun dato, immagine o voce dei bambini.
Infanzia	Multimedialità	Canva for Education / strumenti grafici docente	Creazione di materiali visivi per attività didattiche.	Account docente/istituzionale.	Non caricare immagini riconoscibili dei minori in strumenti IA.
Primaria	Didattica generale	Google Gemini	Brainstorming, semplificazione testi, idee per lezioni, mappe e domande guida.	Solo docente o account istituzionale autorizzato.	Non inserire dati personali; output sempre verificato.
Primaria	Creatività e presentazioni	Canva for Education	Poster, presentazioni, immagini, grafica didattica, storytelling.	Account istituzionale/docente.	Uso guidato; attenzione a immagini e dati personali.
Primaria	Storytelling digitale	Book Creator	Creazione di libri digitali, eBook, narrazioni, diari di bordo. Strumenti audio/video base	Ambiente gestito dal docente.	Supervisione docente; evitare dati sensibili.
Primaria	Matematica	Innovamat	Percorsi didattici strutturati per pensiero matematico e problem solving.	Account/piattaforma autorizzata.	Uso curricolare secondo progetto adottato.
Primaria	Coding	Scratch	Pensiero computazionale, animazioni, giochi didattici.	Account docente/classe o uso offline.	Non inserire dati personali nei progetti pubblici.
Primaria	Coding	Code.org	Percorsi guidati di programmazione.	Account classe/docente se previsto.	Uso conforme ai percorsi didattici certificati.
Primaria	Robotica e STEAM	Micro:bit	Programmazione, sensori, esperimenti, attività STEM.	Uso offline o ambiente controllato.	Nessun dato personale; supervisione docente.
Secondaria I grado	IA generativa	ChatGPT / Gemini o strumenti autorizzati	Supporto a scrittura, ricerca guidata, revisione, confronto, coding.	Account istituzionale o uso docente guidato.	Obbligo di dichiarazione e verifica fonti.
Secondaria I grado	Creatività	Canva for Education	Presentazioni, media, poster, video brevi.	Account istituzionale.	Attenzione a copyright, immagini e dati personali.

Secondaria I grado	Coding e robotica	Scratch, Code.org, Micro:bit	Programmazione, automazione, prototipi, esperimenti.	Ambiente controllato.	Uso tracciabile e collegato al curriculum.
Secondaria I grado	Musica e video	Editor video, storyboard tools, app musicali autorizzate	Produzione multimediale, loop, arrangiamenti, storyboard, cortometraggi.	Account istituzionale/docente.	No deepfake; no immagini/voce senza autorizzazione.

ALLEGATO II - SCHEDA DI VALUTAZIONE RISCHIO IA

Voce	Informazioni da compilare
Nome piattaforma/strumento	
Sito o riferimento	
Docente proponente	
Ordine di scuola/classe	
Finalità didattica	
Età minima prevista dalla piattaforma	
Tipologia di account richiesto	Nessuno / docente / classe / alunno / istituzionale
Dati trattati	Nessuno / dati anonimi / dati personali / immagini / audio / video / altro
Presenza di funzioni IA generativa	Sì / No - specificare
Rischi individuati	Privacy / contenuti inappropriati / allucinazioni / bias / copyright / dipendenza dallo strumento / altro
Misure di mitigazione	Supervisione docente / anonimizzazione / uso account istituzionale / verifica output / consenso famiglie / limitazione accessi / altro
Valutazione DPO o Dirigenza	Necessaria / non necessaria / effettuata in data
Esito	Approvato / approvato con limitazioni / non approvato
Data e firma	

ALLEGATO III - REGISTRO ATTIVITÀ IA

Il registro è compilato per attività significative, sperimentazioni o utilizzi di IA generativa rilevanti ai fini didattici, valutativi o organizzativi.

Data	Classe/sezione	Docente	Attività svolta	Strumento utilizzato	Finalità didattica	Dati inseriti	Osservazioni/criticità

Campi aggiuntivi per la compilazione del registro attività IA

- Tipo di attività (lezione, verifica, progetto, laboratorio)
- Modalità di utilizzo dell'IA (brainstorming, produzione, revisione, verifica)
- Livello di autonomia (guidato, supervisionato, autonomo)
- Esito didattico (positivo, adeguato, da migliorare)

I campi sopra indicati possono essere integrati nella compilazione del registro anche in forma descrittiva, qualora non presenti nella struttura tabellare.

ALLEGATO IV - DICHIARAZIONE DI UTILIZZO DELL'IA DA PARTE DELL'ALUNNO

Campo	Da compilare
Nome e cognome alunno/a	
Classe	
Titolo del lavoro	
Strumento IA utilizzato	
Per che cosa è stato usato	Idee / testo / immagine / revisione / traduzione / codice / altro
Prompt o richieste principali	
Cosa ho modificato o rielaborato personalmente	
Come ho verificato il risultato Cosa ho imparato dall'uso dell' IA	
Dichiarazione finale	Dichiaro di aver utilizzato l'IA come supporto e di aver rielaborato personalmente il lavoro.
Data e firma	

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dall'anno scolastico 2025|2026, a seguito dell'approvazione degli organi collegiali competenti.

Art. 17 - Approvazione

Il Regolamento è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e viene pubblicato sul sito istituzionale della scuola.

Art. 18 - Validità e aggiornamento

Il presente documento ha validità annuale ed è soggetto a revisione periodica, in relazione all'evoluzione normativa, tecnologica e didattica.

Art. 19 - Diffusione

Il Regolamento è condiviso con tutto il personale scolastico e con le famiglie nell'ambito del Patto di corresponsabilità educativa.

Approvato dal Collegio dei docenti dell'8 maggio 2026 con delibera n. 12

Approvato dal Consiglio d'istituto dell'8 maggio 2026 con delibera n. 116

Pubblicato sul sito d'istituto